

# SABATO 5 OTTOBRE

XXVI settimana del tempo ordinario - Il settimana del salterio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

### Inno (TUROLDO)

Dio,  
rinnovaci il cuore ogni giorno  
come rinnovi le fonti e il sole:  
come la stella radiosa dell'alba  
di nuova luce  
risplende ogni giorno.

Gente rinata dal suo battesimo,  
la veste bianca di Cristo  
indossate:  
di umanità mai apparsa ancora  
siate il segno,  
l'annunzio glorioso.

O Trinità, misteriosa e beata,  
noi ti lodiamo perché ci donasti  
la nuova aurora  
che annunzia il tuo giorno,

*Cristo, la gloria  
di tutto il creato. Amen.*

### Salmo CF. SAL 103 (104)

Benedici il Signore, anima mia!  
Sei tanto grande,  
Signore, mio Dio!  
Sei rivestito  
di maestà e di splendore,  
avvolto di luce  
come di un manto,  
tu che distendi i cieli  
come una tenda,  
costruisci sulle acque  
le tue alte dimore,  
fai delle nubi il tuo carro,  
cammini sulle ali del vento,

fai dei venti i tuoi messaggeri  
e dei fulmini i tuoi ministri.  
Egli fondò la terra sulle sue basi:  
non potrà mai vacillare.  
Tu l'hai coperta con l'oceano  
come una veste;

al di sopra dei monti  
stavano le acque.  
Al tuo rimprovero  
esse fuggirono,  
al fragore del tuo tuono  
si ritrassero atterrite.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

Ho visto, infatti, la schiavitù in cui l'Eterno ha condotto i miei figli e le mie figlie. Io li avevo nutriti con gioia e li ho lasciati andare con pianto e dolore. Nessuno goda nel vedermi vedova e abbandonata (*Bar 4,10-12*).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

Rit.: **Ascolta ogni grido che si leva dalla terra!**

- Il grido di quanti sono testimoni di violenza e di dolore nelle famiglie, sulle strade, nelle periferie del mondo.
- Il grido delle comunità umane dilaniate da guerre, tensioni, conflitti di interesse, politiche ingiuste e crisi di civiltà.
- Il grido del pianeta ferito dalle nostre cattive abitudini e dalla tirannia del mercato.

### Padre nostro

### Orazione (vedi Colletta)

## LA MESSA

### ANTIFONA D'INGRESSO

DN 3,31.29.30.43.42

Signore, tutto ciò che hai fatto ricadere su di noi  
l'hai fatto con retto giudizio;  
abbiamo peccato contro di te,  
non abbiamo dato ascolto ai tuoi precetti;  
ma ora glorifica il tuo nome e opera con noi  
secondo la grandezza della tua misericordia.

### COLLETTA

O Dio, che riveli la tua onnipotenza soprattutto con la misericordia e il perdono, continua a effondere su di noi la tua grazia, perché, camminando verso i beni da te promessi, diventiamo partecipi della felicità eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### PRIMA LETTURA

BAR 4,5-12.27-29

Dal libro del profeta Baruc

<sup>5</sup>Coraggio, popolo mio, tu, memoria d'Israele! <sup>6</sup>Siete stati venduti alle nazioni non per essere annientati, ma perché avete fatto adirare Dio siete stati consegnati ai nemici.<sup>7</sup>Avete irritato il vostro creatore, sacrificando a dèmoni e non a Dio.

<sup>8</sup>Avete dimenticato chi vi ha allevati, il Dio eterno, avete afflitto anche colei che vi ha nutriti, Gerusalemme. <sup>9</sup>Essa ha visto piombare su di voi l'ira divina e ha esclamato: «Ascoltate, città vicine di Sion, Dio mi ha mandato un grande dolore. <sup>10</sup>Ho visto, infatti, la schiavitù in cui l'Eterno ha condotto i miei figli e le mie figlie. <sup>11</sup>Io li avevo nutriti con gioia e li ho lasciati andare con pianto e dolore. <sup>12</sup>Nessuno goda di me nel vedermi vedova e abbandonata da molti; sono stata lasciata sola per i peccati dei miei figli, perché hanno deviato dalla legge di Dio».

<sup>27</sup>Coraggio, figli, gridate a Dio, poiché si ricorderà di voi colui che vi ha afflitti. <sup>28</sup>Però, come pensaste di allontanarvi da Dio, così, ritornando, decuplicate lo zelo per ricercarlo; <sup>29</sup>perché chi vi ha afflitto con tanti mali vi darà anche, con la vostra salvezza, una gioia perenne. – *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 68 (69)

Rit. Il Signore ascolta i miseri.

<sup>33</sup>Vedano i poveri e si rallegrino;  
voi che cercate Dio, fatevi coraggio,  
<sup>34</sup>perché il Signore ascolta i miseri  
e non disprezza i suoi che sono prigionieri.  
<sup>35</sup>A lui cantino lode i cieli e la terra,  
i mari e quanto brulica in essi. **Rit.**

<sup>36</sup>Perché Dio salverà Sion,  
ricostruirà le città di Giuda:  
vi abiteranno e ne riavranno il possesso.  
<sup>37</sup>La stirpe dei suoi servi ne sarà erede  
e chi ama il suo nome vi porrà dimora. **Rit.**

**CANTO AL VANGELO** CF. MT 11,25

Alleluia, alleluia.

Ti rendo lode, Padre,  
Signore del cielo e della terra,  
perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno.  
Alleluia, alleluia.

**VANGELO** Lc 10,17-24

✠ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, <sup>17</sup>i settantadue tornarono pieni di gioia, dicendo: «Signore, anche i demòni si sottomettono a noi nel tuo nome». <sup>18</sup>Egli disse loro: «Vedevo Satana cadere dal cielo come una folgore. <sup>19</sup>Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e sopra tutta la potenza del nemico: nulla potrà danneggiarvi. <sup>20</sup>Non rallegratevi però perché i demòni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli». <sup>21</sup>In quella stessa ora Gesù esultò di gioia nello Spirito Santo e disse: «Ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della ter-

ra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. <sup>22</sup>Tutto è stato dato a me dal Padre mio e nessuno sa chi è il Figlio se non il Padre, né chi è il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo». <sup>23</sup>E, rivolto ai discepoli, in disparte, disse: «Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete. <sup>24</sup>Io vi dico che molti profeti e re hanno voluto vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono».

– *Parola del Signore.*

### **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Accogli, Padre misericordioso, i nostri doni, e da quest'offerta della tua Chiesa fa' scaturire per noi la sorgente di ogni benedizione. Per Cristo nostro Signore.

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** SAL 118 (119),49-50

Ricorda, Signore, la promessa fatta al tuo servo:  
in essa mi hai dato speranza,  
nella mia miseria essa mi conforta.

### **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

Questo sacramento di vita eterna ci rinnovi, o Padre, nell'anima e nel corpo, perché, comunicando a questo memoriale della passione del tuo Figlio, diventiamo eredi con lui nella gloria. Per Cristo nostro Signore.

## PER LA RIFLESSIONE

**Rallegratevi**

Il Signore Gesù accoglie i suoi discepoli di ritorno dalla loro prima missione e si lascia contagiare dalla loro soddisfazione pastorale, senza però cadere nella trappola dell'illusione pastorale. I discepoli sono profondamente contenti di ciò che hanno vissuto e sperimentato: «Signore, anche i demòni si sottomettono a noi nel tuo nome» (Lc 10,17). Davanti a questa esultazione discepolare il Signore conferma e, approfondendo, rettifica. Con la sua autorità di maestro conferma e, in certo modo, radicalizza la sensazione riportata dai suoi discepoli: «Vedevo Satana cadere dal cielo come una folgore» (10,18). In tal modo il Signore Gesù lo conferma ai suoi discepoli: quello che hanno sperimentato è autentico. Nello stesso tempo egli li aiuta a non identificarsi con il loro «successo pastorale» e li esorta a un approfondimento spirituale: «Non rallegratevi perché i demòni sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli» (10,20). Il segreto della gioia non sta nei risultati che si conseguono, anche se questi, a ragione, sono motivo di soddisfazione. Il segreto della gioia è in una relazione profonda con le ragioni che stanno alla base della propria testimonianza discepolare. Le parole accorate del profeta Baruc, discepolo fedele di Geremia profeta, ci spronano ad andare nella stessa direzione: «Avete dimenticato chi vi ha allevati, il Dio eterno, avete afflitto anche

colei che vi ha nutriti, Gerusalemme» (Bar 4,8). Proprio quando le cose vanno a gonfie vele, si rischia di cadere nella trappola della dimenticanza. In realtà, quando il Signore Gesù invia i suoi discepoli «a due a due» (Lc 10,1) li rende partecipi del mistero profondo della sua più intima gioia: la relazione con il Padre, che è il cuore della rivelazione. Per questo, rivolto ai discepoli e a ciascuno di noi, ancora una volta ci ripete: «Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete» (10,23). Nessun annuncio, nessuna pastorale, nessuna strategia di evangelizzazione sarebbero possibili se non radicano in questa gioia di relazione, che si rivela un dono per se stessi e un dono per gli altri.

Il profeta Baruc ci consola: «... perché chi vi ha afflitto con tanti mali vi darà anche, con la vostra salvezza, una gioia perenne» (Bar 4,29). Si tratta della gioia dei piccoli, che sta al cuore dell'esultazione del Signore Gesù nel vangelo: «Ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli» (Lc 10,21). Ogni discepolo deve ricordare che la verità della propria vita e della propria missione radica in questa consapevolezza gioiosa di essere «piccoli» e di essere scritti «nei cieli». Ogni volta che ci allontaniamo dallo stile della piccolezza, rischiamo infatti di fare propaganda di noi stessi piuttosto che del vangelo e, spesso, l'ansia di prestazione ci rattrista e ci rende complicati e autoreferenziali.

*Signore Gesù, non smettere di nutrirci e fallo con gioia perché possiamo continuare il nostro cammino in una fedeltà amorosa alle nostre terre, amando la certezza che non solo i nostri nomi sono scritti nei cieli, ma sono incisi nel tuo cuore di madre.*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici**

Beato Alberto Marvelli, laico (1946).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Memoria della santa martire Caritina di Corico (ca. 304).

### **Copti ed etiopici**

Giona, profeta.

### **Luterani**

Theodor Fliedner, padre delle Diaconesse di Renania (1864).